

## Nota Informativa Rischi per la Discarica esaurita di Pievepelago

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Discarica Pievepelago




#### Documenti di riferimento:

- EME.0101 - Planimetria di evacuazione Discarica esaurita di Pievepelago

Rev.	Sintetico modifiche	
0	Nuova emissione del documento	
Approvazione		
Funzione		Firma
DISCARICHE; DISCARICHE IN POST-GESTIONE OPERATIVA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE		FEDERICA RAVAIOLI, ESTEVAN BOSI NICOLETTA LORENZI

Il Sistema QSA prevede la gestione di firma elettronica tramite password per il rilascio dei documenti attraverso Sistema Informatico.  
Documento di proprietà HERAmbiente che se ne riserva tutti i diritti.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023 PAG. 2 DI 13
---	---	--------------------------------------

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....		3
<b>1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO</b> .....		4
<b>2 NORME COMPORTAMENTALI</b> .....		7
2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI .....		7
2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL’INTERNO DELLA DISCARICA .....		7
2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO LA DISCARICA .....		8
2.4 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – PER I VISITATORI.....		9
2.5 NORME DI RISPETTO AMBIENTALE .....		10
2.6 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DELLA COMMITTENTE .....		11
<b>3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA</b> .....		11
<b>4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO</b> .....		12
<b>5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> .....		12


## ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1      Rischi presenti presso la Discarica esaurita di Pievepelago

## ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1      Planimetria di classificazione delle aree a rischio di esplosione presso la Discarica esaurita di Pievepelago

ALLEGATO 2      Planimetria DPI minimali da utilizzare presso la Discarica esaurita di Pievepelago

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023 PAG. 3 DI 13
---	---	--------------------------------------

## PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **complesso impiantistico della società HERAmbiente S.p.A. sita in Via Comunale per Sant'Anna - Località Cà Marmocchio del Comune di Pievpelago (MO).**


Esse rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale HERAmbiente utilizza in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare per lavorazioni analoghe, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato.

L'Impresa terza riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente Spa relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 4 DI 13
---	---	--

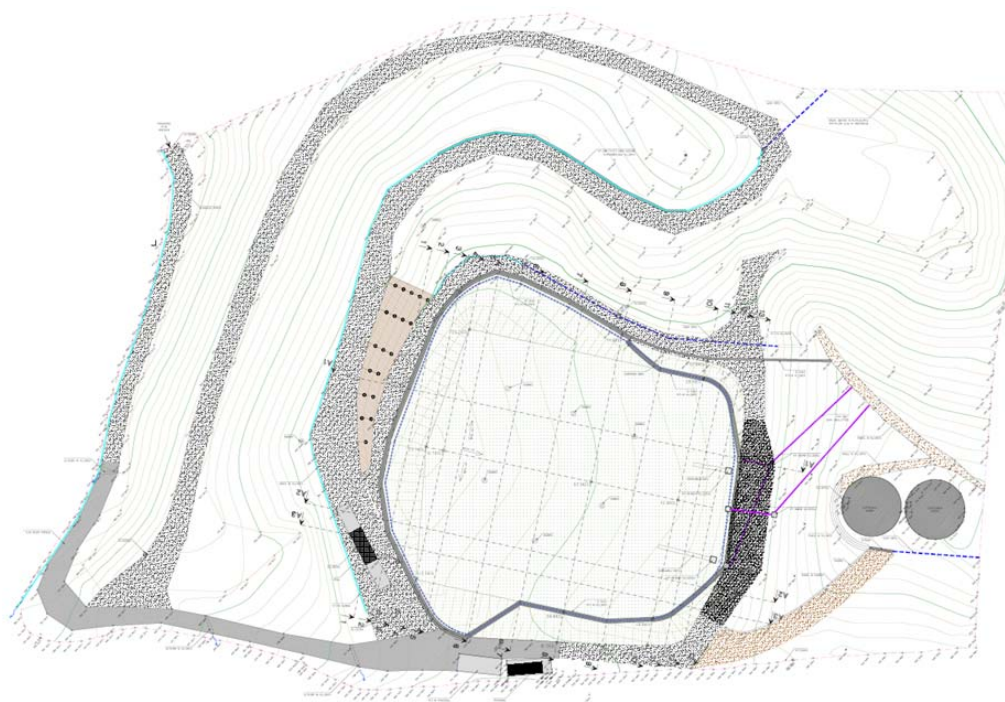
## 1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	<b>HERAmbiente Spa</b>
SEDE LEGALE	<b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>
DATORE DI LAVORO	<b>Dott. Andrea Ramonda</b>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Dott.ssa Nicoletta Lorenzi</b>
IMPIANTO GESTITO DA HERAMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Discarica esaurita per rifiuti non pericolosi di Pievepelago</b></li> </ul>
SEDE DEL COMPLESSO	<b>Via Comunale per Sant'Anna, snc - Località Cà Marmocchio del Comune di Pievepelago (MO).</b>

All'interno del sito sono presenti le seguenti strutture/impianti a complemento della discarica esaurita per rifiuti non pericolosi descritta nel presente documento:

- vasche interrato di stoccaggio del percolato, coperte da solaio in calcestruzzo;
- box prefabbricato ex ufficio pesa e box prefabbricato in calcestruzzo in area vasche percolati interrato (entrambi accolgono solamente alcuni quadri elettrici);
- pesa del sito (dismessa e fuori servizio).

Di seguito si riporta un estratto planimetrico della Discarica esaurita di Pievepelago.



Si riporta ora una breve descrizione della Discarica di Pievepelago.

**DESCRIZIONE DISCARICA ESAURITA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI  
PIEVEPELAGO**

La discarica è ubicata nel territorio comunale di Pievepelago, in località Cà Marmocchio, tra le quote 1.070 m e 1.100 m s.l.m.

Il sito si trova a circa 3,5 km di distanza in linea d'aria dall'abitato di Pievepelago, in una zona a scarsa densità demografica ma comunque vicino ai fabbricati abitativi di Cà Marmocchio, che distano circa 50 m, e di Cà di Guido, posti a circa 200 m.

La discarica risulta addossata alla pendice nord del poggio di Cà Marmocchio, che rappresenta la scarpata di monte dell'invaso, mentre il contenimento verso valle è garantito da un argine in terra di altezza pari a 6 m (lato monte) e 7 m (lato valle) e lunghezza di circa 60 m.

Il progetto autorizzato prevedeva la realizzazione di un vaso suddiviso in 3 settori delimitati da gradoni di altezza pari a circa 5 metri ciascuno, realizzati nella pendice nord del Poggio di Cà Marmocchio.

Sul fondo del bacino è stato posizionato uno strato drenante, di spessore pari a 30 cm su un lotto e a 50 cm sull'altro, all'interno del quale alloggia la tubazione drenante con adeguata pendenza che convoglia il percolato in 2 appositi pozzi di estrazione addossati alla parete interna dell'argine di valle.

I pozzi di estrazione del percolato vengono svuotati tramite sollevamento con pompe sommerse azionate da sistema di attacco-stacco a galleggiante, che rilanciano il percolato in due vasche, una interrata ed una parzialmente fuori terra, con capacità di 976 m<sup>3</sup> cadauna realizzate in calcestruzzo armato additivato con impermeabilizzanti e con solai di copertura in cemento alleggerito con polistirolo espanso. Le vasche non sono raggiungibili da automezzi pesanti. Pertanto, il loro svuotamento avviene tramite pompe di sollevamento e apposite tubazioni che rilanciano fino ad un punto di carico, anche questo raggiungibile solo con mezzi a 4 assi (motrici) e non con autoarticolati.

Il percolato viene successivamente conferito ad impianti di depurazione autorizzati. All'interno delle vasche è stato installato un sistema indicatore di allarme del livello del percolato che in caso di superamento di una soglia di emergenza (franco di 90 cm dalla copertura) invia un segnale luminoso nei locali di servizio. Un secondo galleggiante posizionato a 50 cm dalla copertura invia un segnale alle pompe nei pozzi di estrazione percolato impedendone il funzionamento.

A partire dal 2016 è stata realizzata la copertura definitiva conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003, così costituita (dall'alto verso il basso):

- 100 cm di terreno vegetale con caratteristiche chimico-fisiche controllate per almeno i primi 30 cm allo scopo di ricostituire lo strato edafico;
- geotessuto ( $p > 200$  r/m<sup>2</sup>) a protezione nei confronti dell'intasamento del sottostante strato drenante;
- 40 cm di ghiaia in natura pezzatura massima 250 mm ( $k > 10^{-4}$  m/s);
- 10 cm di strato drenante (ghiaietto tondo lavato  $k > 10^{-4}$  m/s) a protezione della guaina in HDPE sottostante;


**DESCRIZIONE DISCARICA ESAURITA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI  
PIEVEPELAGO**

- geotessuto ( $p > 800$  g/m<sup>2</sup>) a protezione, nei confronti del punzonamento, dello strato di guaina in HDPE;
- guaina in HDPE  $s = 2,5$  mm ad aderenza migliorata su entrambe le superfici, che migliora le prestazioni nel tempo dello strato impermeabile limitandone gli effetti negativi dei cicli di umidificazione ed essiccamento;
- 50 cm di strato minerale compattato impermeabile costituito da argilla in modo da ottenere una permeabilità inferiore a  $10^{-9}$  m/s;
- geotessuto ( $p > 200$  g/m<sup>2</sup>) a protezione nei confronti dell'intasamento del sottostante strato drenante;
- 50 cm di strato di drenaggio del biogas e di rottura capillare realizzato con ghiaia in natura pezzatura massima 250 mm ( $k > 10^{-4}$  m/s);
- geotessuto ( $p > 200$  g/m<sup>2</sup>) a protezione nei confronti dell'intasamento del soprastante strato drenante;
- regolarizzazione della superficie ottenuta con lo spostamento dei rifiuti a colmare la parte di invaso esistente ed il settore in cui sono già stati conferiti i rifiuti stessi.

Sono inoltre stati realizzati 12 camini esalatori con relative condotte di captazione, per i quali era stata prevista, ma mai predisposta, una torcia di combustione;

Complessivamente la volumetria utile al termine dei conferimenti è risultata pari a 40.765 m<sup>3</sup> di rifiuti, su una superficie di sedime di circa 8.105 m<sup>2</sup>

L'area recintata di pertinenza della discarica si estende complessivamente su circa 26.500 m<sup>2</sup> ed i conferimenti sono cessati nel novembre 2006. E' seguito pertanto specifico provvedimento di chiusura e passaggio allo stato di post-gestione operativa ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. a far data dal 22/03/2017, come sancito da ARPAE-SAC di Modena con DET-AMB-2017-1499 del 22/03/2017.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 7 DI 13
---	---	--


## 2 NORME COMPORTAMENTALI

### 2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

- 1 Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti HERAmbiente, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo
- 2 È consentito l'accesso all'Impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
- 3 Chiunque acceda/esca dall'Impianto deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
- 4 Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
- 5 In caso di sosta presso l'Impianto è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore (salvo non sia indispensabile alle attività lavorative).
- 6 Entrati nel perimetro dell'Impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono avvicinarsi alle aree di lavoro lentamente, avendo cura di avere con sé tutta la documentazione normativa per il trasporto di rifiuti su strada.
- 7 I mezzi ammessi in Impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

### 2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL'INTERNO DELLA DISCARICA

1. Durante la guida dei mezzi all'interno dell'Impianto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e degli operatori presenti presso la Discarica.
3. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 10 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate).

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 8 DI 13
---	---	--


5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

### 2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO LA DISCARICA

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura e le indicazioni fornite dal personale HERAmbiente (anche tramite il Permesso di Lavoro).
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
  - indumento/gilet ad alta visibilità;
  - scarpe di sicurezza;
  - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro.
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'Impianto.
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

#### **Divieti:**

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande all'interno dell'Impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni.
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose.
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico.
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, ecc).
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.


	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023 PAG. 9 DI 13
---	---	--------------------------------------

8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato.
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'Impianto.
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente, salvo sia intervenuta preventiva autorizzazione.
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti.
14. È vietato prelevare acqua dagli (eventuali) idranti antincendio.
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.
18. È vietato eseguire lavori in quota (superiori a due metri rispetto ad un piano stabile) non protetti contro la caduta.
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc).
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.


#### 2.4 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – PER I VISITATORI

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
3. Gli accessi alle varie aree impiantistiche o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente, o altri da questi autorizzati e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 10 DI 13
---	---	---

## 2.5 NORME DI RISPETTO AMBIENTALE

Aspetti Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	<p>È responsabilità della ditta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>- comunicare al Responsabile Unità Operativa eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.</li> </ul>
Scarichi Idrici	<p>È vietato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa.</li> </ul> <p>In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</p>
Rumore	<p>La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.</p>
Sostanze pericolose	<p>La ditta deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Unità Operativa le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione.</li> <li>- Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente.</li> <li>- Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa.</li> <li>- Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR</li> <li>- In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose, la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Unità Operativa.</li> </ul>

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 11 DI 13
---	---	---

Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto.</li> <li>- È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di HERAmbiente, (ad esempio aree di deposito temporaneo, ecc..).</li> <li>- In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.</li> </ul>
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Unità Operativa.</li> <li>- La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.</li> </ul>

## 2.6 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DELLA COMMITTENTE


I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti HERAmbiente solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa.

### 3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dalla Scheda D - Piano di Emergenza per la Discarica di Pievepelago (EME.0101), della quale viene richiesta conoscenza contestualmente alla presente Nota Informativa Rischi. Tale documentazione di sicurezza è liberamente scaricabile dal sito internet di HERAmbiente con link riportato per esteso all'interno del verbale di riunione di coordinamento eseguita in fase di attivazione del contratto. Eventuale personale in visita presso il sito dovrà operare secondo le istruzioni impartite dal personale HERAmbiente presenti in accompagnamento

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza messo a disposizione, si precisa quanto segue:

- In caso di avaria del proprio mezzo sulla viabilità dell'Impianto il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente.
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b>  NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023  PAG. 12 DI 13
---	---	---

#### **4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO**

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano l’Impianto oggetto della presente Nota Informativa. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all’art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

È stata predisposta inoltre una specifica scheda di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza della discarica in oggetto, cui si rimanda interamente, riportata in Appendice A1 al presente documento.

Per quanto riguarda le aree “comuni” del sito impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, olii, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna della Discarica per la circolazione di automezzi di HERAmbiente, dei mezzi pesanti per il trasporto dei rifiuti ed anche eventualmente di altri mezzi di ditte esterne per attività di manutenzione;
- rischio di investimento del personale durante la movimentazione dei mezzi operanti sulla viabilità di sito;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente o di altre imprese. Detti rischi sono valutati e limitati all’interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti HERAmbiente attraverso l’adozione della procedura dei Permessi di Lavoro (P.0120).


#### **5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche che limitano i rischi presenti secondo quanto riportato nella Appendice A1 alla presente Nota Informativa.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili Unità Operativa e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano presso l’Impianto.

Tutti coloro che effettuano attività d’impianto o di servizio soggette a rischi generici devono indossare gli indumenti di lavoro.

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei D.P.I. prescritti sul Permesso di Lavoro o da specifiche procedure operative.

	<b>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b> NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR-0067	Rev 0 del 03/05/2023 PAG. 13 DI 13
---	---	---------------------------------------

In generale i D.P.I. a disposizione del personale HERAmbiente Spa che opera presso la Discarica sono costituiti da:

- Elmetto protettivo;
- Scarpe antinfortunistiche;
- Giubbino ad alta visibilità;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici per contatto e per la protezione da colpi/tagli;
- Facciale filtrante FFP3 da utilizzare durante le lavorazioni nelle quali non sia esclusa la presenza di polveri;
- Otoprotettori;
- Occhiali di protezione.

In merito alle misure di prevenzione e protezione prese al fine di ridurre i rischi presenti presso il sito si rimanda alle indicazioni fornite al paragrafo 2.3 e seguenti.

Inoltre, le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate nell'Appendice A1 del presente documento.